

Poesie. Walter Perri: Laggiù verso il mare

Data: 7 marzo 2021 | Autore: Redazione



Se c'è una categoria che ha fatto dell'amore un marchio di fabbrica è sicuramente quella dei poeti. Grandi scrittori di ogni tempo che hanno saputo trasformare meglio di chiunque altro questo sentimento in parole.

InfoOggi ospiterà nella rubrica Resilienze Walter Perri, Cantautore calabrese e Poeta ci delizierà in una sorta di magia che vogliamo presentare in questa piccola raccolta con cadenza settimanale.

Parole senza tempo che ben rappresentano l'amore in tutte le sue sfumature e che parlano direttamente al cuore e con il cuore. Oggi il Cantautore e Poeta Walter Perri ci presenta:

Laggiù verso il mare, è nata durante il lockdown primaverile del 2020. In essa ho cercato di descrivere i sentimenti che provavo quando assistevo alla bellezza estasiante dei tramonti tirrenici dal mio balcone di casa e in cui spesso, cercavo di trovare conforto dalle ansie che i bollettini sanitari ogni giorno procuravano. Quella bellezza, a fronte della catastrofe quotidiana a cui si assisteva, diventava una speranza irridente. La Bellezza, per chi scrive poesie e per ogni artista, è fonte non solo di conforto estetico ma anche – e soprattutto - di speranza in un mondo migliore.

Laggiù verso il mare

Odo il silenzio

di rondini vaghe.

Un cane latra

oltre il vallone
e l'eco a tratti,
mi ruba destra
ogni pensiero sparso.
Speranza mi irride
laggiù, verso il mare.
Passeri muti
beccano furtivi.
Respiro, sono vivo
ho cose da scordare.
Il grido di ogni uomo
mi strazia già le orecchie.
Piano va l'ora
e quietà ormai si rosea.
Mentre si infuoca
sono perduto, perso;
in tanta bellezza
e in tanto dolore.
La vita mi scorre
in un muto rancore.
E speranza mi irride,
laggiù verso il mare.
(wp - 2020)
Walter Perri

